Pallamano. Europei 2020, l'Italia si gioca tutto a Siracusa contro il Lussemburgo

L’Italia si gioca a Siracusa il pass per accedere alla seconda fase delle qualificazioni agli Europei 2020 di pallamano. Domenica 15 gennaio, alle 16.30, sul parquet del Palalobello si replica la sfida al Lussemburgo che, all’andata, si è imposto per una rete soltanto (24-23). Aperta la corsa per il primo posto, conteso proprio dalle due nazionali che si affronteranno nell’impianto siracusano. Italia – Lussemburgo diventa allora un’autentica finale per la vittoria del girone.

Siracusa. Impianti fotovoltaici nelle scuole: "montati, collaudati e mai entrati in funzione"

Si profila l’apertura di un nuovo fronte polemico, pronto ad investire il mondo della scuola siracusana. Ad aprirlo è la dirigente del liceo Corbino, Lilly Fronte. Al telefono su Fm Italia, nei giorni dell’emergenza freddo e con le scuole superiori lasciate sole dalla ex Provincia Regionale per le forniture di metano o gasolio, punta l’attenzione sui pannelli fotovoltaici. “Ne abbiamo di montati, collaudati e non collegati alla rete in alcune scuole. O se funzionano non lo

fanno per l’intera potenza che pure il sistema avrebbe”.
Il fotovoltaico permetterebbe risparmi, ad esempio, sui consumi elettrici permettendo alle scuole di avere risorse da investire in altro, i riscaldamenti magari. Se non, addirittura, alimentare direttamente gli impianti termici.
Ma pur essendo montati, diversi non sarebbero mai entrati in funzione o funzionano solo in parte. Si profilerebbe, così, anche uno sperpero di denaro pubblico considerando che quei lavori sono stati in gran parte finanziati con fondi pubblici europei.
Secondo una fonte che ha chiesto l’anonimato, il problema sarebbe da collegare – in qualche misura – anche al sistema degli incentivi ai funzionari degli enti pubblici (ex art.18 per la progettazione interna). Per semplificare, dal progetto al collaudo sono previsti incentivi per gli obiettivi raggiunti. Dopo il collaudo si dovrebbe procedere in maniera ordinaria, senza più incentivi, verso l’ultima fase, l’allaccio alla rete. Cosa che – spiega la nostra fonte – non sarebbe sempre così automatica. L’assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Bruno Marziano, promette un censimento per verificare sui tetti di quali istituti della provincia sono stati montati pannelli fotovoltaici e quanti sono effettivamente in funzione.

foto dal web

Siracusa. "Stappata" fonte Aretusa: presidente e

consiglieri di Ortigia liberano lo sbocco a mare

Il livello dell’acqua all’interno della fontana Aretusa si era fatto troppo alto. E così, dopo alcune segnalazioni agli uffici competenti, il presidente della circoscrizione Ortigia, insieme a due consiglieri, hanno deciso di provvedere autonomamente. Salvuccio Scaro, insieme a Raffaele Grienti e Carpinteri sono intervenuti sullo sbocco a mare della mitica fonte, nei pressi dei sette scogli. Con pala, piccone e rastrello hanno eliminato sassi e ciottoli che – spinti dalle mareggiate, avevano finito per “tappare” fontana Aretusa. Un inconveniente che si ripete almen un paio di volte all’anno, specie nella stagione fredda. Approfittando di un timido sole, i tre si sono messi a lavoro poco dopo le 16, completando l’intervento alle 18.

Siracusa. Fondazione Inda, commissariamento e nuovo statuto: "consiglio comunale straordinario"

E’ stata il sottosegretario ai Beni Culturali, Dorina Bianchi, a rispondere oggi all’interrogazione parlamentare presentata dal deputato Pippo Zappulla (Pd). “Sostanzialmente confermate le preoccupazioni espresse sul futuro dell’Inda e sul ruolo della città di Siracusa”, il commento dello stesso Zappulla alle informazioni ricevute.
“Il commissariamento nelle volontà del Ministero non dovrebbe

essere prorogato concludendosi, in tal modo, alla scadenza naturale del 4 febbraio 2017 riportando così positivamente alla normalità gestionale l'Inda. Ma apprendo che le proposte di modifica dello Statuto sono state formulate e regolarmente inviate ai rappresentanti istituzionali pubbliche membri della Fondazione il 17 novembre 2016. Entro lo stesso 4 febbraio 2017 la proposta di nuovo statuto dovrebbe essere addirittura approvata. Ho rappresentato, in tal caso con la necessaria forza e decisione, al Ministero il mio sconcerto e la mia profonda contrarietà per la mancata informazione e coinvolgimento della città di Siracusa", spiega accalorato il deputato siracusano.
Quanto al quesito più importante, ovvero se la Fondazione Inda sarà inserita in una riforma generale dei teatri in Italia ("rischiando di far perdere a Siracusa e alla Sicilia la pluriennale centralità strategica"), il Ministero ha ritenuto di non rispondere "lasciando intendere che è aperta una discussione di merito e confermando in tal modo la fondatezza delle mie preoccupazioni. Il rischio evidente è quello di mortificare il ruolo della città di Siracusa e della Sicilia. Una gestione centralizzata svilirebbe inevitabilmente la strategicità della città".
Il sindaco sarebbe in possesso delle proposte di nuovo statuto dallo scorso novembre "e non mi pare che lo stesso abbia dato informazione alla città nè coinvolto il consiglio comunale. Grave davvero questo comportamento. L'Inda, le rappresentazioni classiche, la scuola e tutte le attività sono un patrimonio culturale, artistico ed economico della città e non può essere gestito come un fatto meramente privato. Mi aspetto, quindi, anche se con colpevole ritardo, che si proceda a convocare un Consiglio Comunale Straordinario e aperto alla città per informare e discutere del nuovo statuto", la conclusione di Zappulla.

Siracusa. Fanfara dei Carabinieri a Teatro, doppio concerto riservato agli anziani

Doppio concerto della Fanfara dei Carabinieri sabato 14 al Teatro Massimo. Il primo spettacolo avrà inizio alle 17 ed è riservato agli over 60 che potranno assistere gratuitamente al concerto prenotando telefonicamente, fino ad esaurimento dei posti, all'assessorato ai Beni culturali, numero 0931/464657. L'ufficio sarà operativo giovedì dalle 9 alle 13.30 e dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 13.

Il secondo spettacolo è in programma alle 19 ed è riservato agli anziani dei centri comunali e alle autorità invitate per festeggiare il 90esimo anniversario dell'associazione nazionale dei Carabinieri.

Quella del 12esimo Battaglione dei Carabinieri, di stanza a Palermo, è una delle 7 Fanfare operative sul territorio nazionale. E' diretta da un sottufficiale e composta da 31 militari di truppa.

"Si tratta di un appuntamento prestigioso che gratuitamente, come vuole il rigido protocollo dell'Arma, vogliamo offrire ai nostri anziani che avranno modo di riappropriarsi, attraverso uno spettacolo loro esclusivamente dedicato, di un teatro del quale sono stati privati per troppo tempo": lo dichiara il sindaco, Giancarlo Garozzo. Per l'assessore alle Politiche culturali, Francesco Italia, il concerto di sabato "Apre alla grande l'anno che celebra il 2750esimo di fondazione della città. Prende corpo quindi quel cartellone di eventi che accompagneranno i prossimi mesi e al quale l'Amministrazione ed il Comitato stanno lavorando con l'entusiasmo".

Solarino. Camion in fiamme, distrutta anche un'auto

Alle 4:30 circa i Carabinieri di Solarino sono intervenuti in contrada Masseria, per l’incendio di un camion. Le fiamme hanno coinvolto anche una macchina parcheggiata vicino al camion ed entrambi i mezzi sono andati distrutti. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa. Sono in corso le indagini dei Carabinieri al fine di individuare la natura dell’incendio ed i probabili autori.

Calcio. Amichevole sotto la pioggia, Siracusa-Real Avola 1-0

Prime sgambate per il Siracusa nel nuovo anno. Lunga sosta di campionato, si tornerà a giocare il 21 gennaio. Intanto gli azzurri si allenano al De Simone agli ordini di mister Sottil. Società impegnata nel mercato, tra primi arrivi e giocatori in prova.
Oggi intanto prova sul pallone con il Real Avola come sparring partner. Sotto una pioggia battente è finita 1-0 per gli azzurri, rete di Pirrello.

Siracusa. Omicidio Scarso, in un video i momenti dell'orrore: lo cercano gli investigatori

Non è ancora agli atti di indagini ma gli investigatori sono certi che esista: un video, girato per riprendere i drammatici momenti dell’insensata bravata che diventerà omicidio. Con quell’accusa sono in carcere Andrea Tranchina, 18 anni, e Marco Gennaro, 19. Secondo l’accusa, i due si sarebbero introdotti nell’abitazione di Grottasanta in cui abitava Pippo Scarso, bersaglio preferito dei bulli della zona. E nel video, girato verosimilmente da Gennaro, si vedrebbe l’anziano che dorme nel suo letto, quindi l’alcol gettato sui capelli e il fuoco appiccato con un accendino. Sarebbe stato Tranchina ad accendere il rogo.

Alcuni testimoni avrebbero riferito di avere visto questo video e ne hanno fornito descrizioni simili. Il resto è cronaca. Con le fiamme che attaccano il corpo di Scarso. Urla, esca da casa cercando aiuto, respira a fatica. Il vicino che chiama i soccorsi, il trasferimento al centro grandi ustionati del Cannizzaro dove morirà il 15 dicembre scorso, dopo due mesi di agonia.

Siracusa. Gli insegnanti della Martoglio e le foto con i plaid: "sceneggiata"

Le foto con gli insegnanti coperti come a Mosca e gli alunni sui banchi coperti da plaid e cappelli di lana non sono piaciute alla dirigente della Martoglio, Teresella Celesti. “Una sceneggiata”, definisce la nota corredata dalle foto incriminate e inviate dai docenti alle redazioni siracusane senza che la dirigenza venisse informata. Si mantiene calma ma trapela la sorpresa per l’iniziativa.
Termosifoni spenti – “ma è normale nel pomeriggio, la legge stabilisce gli orari di accensione nelle scuole” – e un leggero malfunzionamento dell’impianto, segnalato comunque ieri stesso all’amministrazione, intervenuta oggi con tecnici esterni: questa la situazione alla Martoglio.
“La scuola è grande e con un elevata dispersione di calore. Ma l’impianto era regolarmente partito al rientro dalle vacanze. Certo, ci vuole tempo per entrare a regime dopo uno stop quindi non è stato subito al 100% ma era in funzione”, assicura la dirigente. “Capisco che probabilmente c’è stato qualche disagio, ma la cosa poteva essere gestita in maniera diversa”, aggiunge in merito alla fuga in avanti dei docenti. “Non dobbiamo dimenticare di essere insegnanti e quindi educatori, oltre che dipendenti della pubblica amministrazione”, dice ancora.
Teresella Celesti, dirigente anche dell’Einauidi e dello Juvara, conosce da vicino l’emergenza freddo nelle scuole, specie negli istituti superiori. “La ex Provincia ci ha detto che non può fare nulla. Io ho acquistato gasolio per lo Juvara con soldi della scuola. Mi aspetto un rilievo della Corte dei Conti ma l’alternativa era lasciare i ragazzi al freddo. Il problema è che con si può ancora mantenere un impianto che consuma 500 litri di gasolio al giorno. La scuola siracusana

deve puntare decisa sul fotovoltaico per far quadrare i conti”, l’ammonimento della dirigente.

Siracusa. Muffa in alcune aule di via Algeri, sopralluogo di tre consiglieri

Sopralluogo nel plesso scolastico di via Algeri effettuato dai consiglieri comunali Simona Princiotta, Salvo Sorbello e Cetty Vinci che sono stati accompagnati da una nutrita rappresentanza di genitori di alunni.
“E’ davvero incredibile che i bambini e le insegnanti –affermano i tre – siano costretti a permanere per tante ore al giorno in ambienti malsani, con una puzza insopportabile e con la presenza di muffa che può provocare gravi danni alle vie respiratorie. Lo stesso Servizio Igiene degli ambienti di vita dell’Asp di Siracusa, nel corso di un sopralluogo svoltosi a settembre, ha evidenziato la serietà della situazione igienico-sanitaria del plesso scolastico di via Algeri, chiedendo l’immediata eliminazione dei tanti, rilevanti inconvenienti riscontrati.
Peraltro la situazione già pessima – proseguono i consiglieri Vinci, Princiotta e Sorbello – è ulteriormente aggravata dalle disfunzioni nel riscaldamento, nell’impianto anti-incendio, nel vergognoso degrado dei servizi igienici. Tutti problemi che vanno affrontati e risolti immediatamente, perché richiedono soltanto buona volontà ed attenzione.
Non faremo mancare la nostra attenzione su questi temi – concludono i tre – come su quelli delle incredibili carenze

strutturali dell’edificio e dello stesso chiediamo formalmente che ci venga esibito l’indispensabile certificato di agibilità.”